



## Facebook sospende oltre 30.000 account falsi in Francia



Anche Twitter e YouTube - quest'ultimo proprietà di Google - insieme a Facebook hanno intensificato gli sforzi per bloccare le "**fake news**" prima delle elezioni in **Francia** e in Germania. Dopo le accuse mosse a **Facebook**, per essere stato **uno dei canali principali di diffusione di fake news**, la conseguente smentita dei piani alti di **Menlo Park** e l'attivazione di un pulsante su Facebook per segnalare la bufala, adesso l'azienda guidata da **Mark Zuckerberg** ha deciso di pubblicare un **vademecum in 10 punti** (un **decalogo**) per permettere agli **utenti** di riconoscere e segnalare le notizie che loro ritengono essere delle **fake news**. È

proprio in collaborazione con la **Fondazione mondo digitale**, da lui guidata quand'era in vita, che **Facebook** effettuerà prossimamente un **tour nelle scuole** per continuare questa campagna di sensibilizzazione.

È lotta aperta alle **fake news**. **Facebook** ha anche preso accordi con diverse ong e gruppi di "**fact-checkers**", controllori, chiamiamoli così, di notizie per contrastare la diffusione delle **notizie bufala**, anche se non è chiaro sulla base di quale criteri i partner di **Facebook** possano giudicare una notizia "fake" o meno. **Dieci consigli** che compaiono nel **news feed** di tutti gli **utenti** e che trovate in fondo a questo post.

Le novità annunciate in tal senso permettono di migliorare costantemente la qualità dell'informazione su **Facebook**, e se ancora c'è molta strada da fare per il futuro, si tratta di un ulteriore passo avanti che si aggiunge alle altre iniziative annunciate dalla società di **Zuckerberg**, dal bollino di identificazione delle potenziali **fake news**, ai nuovi strumenti offerti ai giornalisti per migliorare l'uso del **social network** applicato alla propria professione. Il primo punto riguarda i **titoli delle notizie**, spesso altisonanti o dai contenuti esagerati, il secondo invece **l'URL fasullo**, anche se spesso molto simile ad altri URL certificati (per esempio **ilfattoquotidiano** diventa **ilfattoquotidAino**). **Guarda bene l'URL**, continua, poiché *"molti siti di notizie false si fingono siti autentici effettuando cambiamenti minimi agli URL di questi siti"*. *Se la notizia proviene da un'organizzazione che nonosci, controlla la sezione 'Informazioni' della sua pagina per scoprire di più.*

Un altro importante riscontro sulla veridicità di una notizia è contrallere se fonti autorevoli hanno riportato lo stesso contenuto: se la notizia è riportata anche da fonti attendibili ci sono buone probabilità che sia vera. Puoi fare una ricerca dell'immagine o della **foto** per verificarne l'origine. Se vedi che ha queste caratteristiche, leggi la notizia con prudenza. La mancanza di prove o il riferimento a esperti di cui non viene fatto il nome potrebbe indicare che la notizia è falsa. Controlla se la fonte è nota per le sue parodie e se i dettagli e il tono della notizia ne rilavano lo scopo umoristico.